



Antonio Tajani

Vicepresidente della Commissione europea, responsabile dell'Industria e Imprenditoria

Egredi Signori, Gentili Signore,

É un piacere essere con voi oggi, dopo quasi un anno di collaborazione, e vedere che il risultato che ci eravamo prefissi é stato raggiunto.

Oggi presentiamo un Piano d'azione la cui attuazione potrà certamente iniziare domani ma che consentirà alla Commissione europea e al Parlamento europea di essere a fianco dei liberi professionisti anche nei prossimi anni. Sono felice di avere preso l'iniziativa di costituire questo Gruppo di lavoro perché é un modo di riconoscere l'importanza del Vostro mondo come di una colonna portante della nostra economia, dandovi visibilità nel panorama delle politiche europee. Stando ai dati del 2010, sono circa 3,7 milioni le imprese di liberi professionisti che danno lavoro a 11 milioni di persone con un giro d'affari di più di 560 miliardi di euro. Ma non é solo una questione di valori economici in sé. La vostra funzione é infatti fondamentale se davvero vogliamo che il futuro della nostra economia sia di crescita. Non esistono imprese di successo senza professionisti che le sappiano seguire con prestazioni di qualità. Voglio darvi un esempio. Pensiamo a tre obiettivi importanti che l'Europa vuole perseguire.

A) L'Europa vuole raggiungere entro il 2020 l'obiettivo del 20 % del PIL sviluppato nel settore manifatturiero.

B) L'Europa vuole favorire l'internazionalizzazione delle nostre imprese.

C) L'Europa vuole aumentare l'efficienza energetica delle nostre imprese per fare in modo che esse siano più competitive.

Come possono essere raggiunti questi obiettivi senza avvocati competenti, che redigano contratti in grado di tutelare le imprese a cui chiediamo di investire. Senza bravi commercialisti o contabili che sappiano dare i giusti consigli in materia fiscale. Senza ingegneri qualificati, in grado di progettare capannoni a basso consumo energetico. Ecco perché non é più sufficiente guardare al Vostro mondo solo nella prospettiva delle qualifiche professionali o del diritto della concorrenza. É finalmente giunto il momento di guardare a voi come imprese a tutto tondo, che devono essere poste in grado di produrre reddito, occupazione e crescita. Dovete essere attori riconosciuti di diverse politiche dell'Unione. Penso alla ricerca, alla formazione e alle politiche sociali. Voglio quindi riassumere con voi le azioni che abbiamo deciso insieme di lanciare.

[Per l'accesso al credito](#)

- A) I liberi professionisti potranno essere destinatari di qualunque tipo di fondo europeo: potranno ricevere finanziamenti tanto dai fondi strutturali (gestiti a livello nazionale o regionale) quanto quelli gestiti direttamente da Bruxelles (ad esempio COSME o ORIZZONTE 2020 per l'innovazione o la ricerca).
- B) Verranno lanciate iniziative mirate per insegnare ai professionisti come beneficiare di fondi europei visto che le conoscenze sono poco diffuse.
- C) Per il futuro i liberi professionisti verranno invitati a partecipare al Forum per l'accesso delle PMI alle fonti di finanziamento.

Per favorire la formazione di liberi professionisti con competenze richieste dal mercato

- D) Organizzeremo una piattaforma in grado di porre in contatto università e liberi professionisti, coinvolgendo anche le associazioni di imprese.
- E) I liberi professionisti sono imprenditori e hanno quindi bisogno delle conoscenze necessarie per la gestione delle loro imprese. Saranno posti a loro disposizione degli specifici moduli formativi on line.
- F) Finzieremo l'organizzazione di iniziative mirate per la diffusione delle competenze riguardo alla gestione di impresa da parte dei liberi professionisti, anche creando sinergie con iniziative già esistenti.

Per l'accesso ai mercati e l'internazionalizzazione.

- G) Rileggeremo tutti gli strumenti per l'internazionalizzazione che oggi sono a disposizione di tutte le imprese, con le lenti dei liberi professionisti e porremo a loro disposizione gli strumenti specifici che si renderanno necessari. Vi invito ad esempio a partecipare alla prossima Missione per la crescita che si terrà dall'11 al 13 giugno prossimi in Argentina e Panama.
- H) In particolare la Rete Enterprise Europe Network verrà posta anche al servizio dei liberi professionisti per dare le informazioni di cui hanno bisogno.
- I) Anche i centri PMI nei Paesi Terzi dovranno porsi a disposizione dei liberi professionisti.

Per la semplificazione.

- J) Apriremo un tavolo di lavoro specifico per fare in modo che siano diffuse a livello europeo le migliori pratiche relative alla semplificazione con il contributo attivo delle associazioni di liberi professionisti.

Per la governance.

La collaborazione tra Commissione europea e liberi professionisti deve continuare oltre la fine di questo mandato.

- K) Per questa ragione il Gruppo di lavoro diventa permanente e si riunirà una volta l'anno.
- L) Infine, rappresentanti delle libere professioni verranno invitati a tutte le conferenze organizzate dalla Commissione in materia di politica dell'impresa.

Il percorso è quindi tracciato, ora dobbiamo solo percorrerlo con convinzione.

Un grazie ancora a Voi della collaborazione e alla mia Direzione Generale per l'impegno profuso in questa iniziativa.